

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **XII-bis** N. 93

DIRETTIVA DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

I parte della 45^a Sessione Ordinaria
(Parigi, 14-17 giugno 1999)

Direttiva n. 107

La sicurezza degli associati partners dopo il vertice NATO

Annunziata il 23 dicembre 1999

THE ASSEMBLY,

(i) Noting that NATO's Membership Action Plan as decided at the Washington Summit on 23-24 April 1999 does not provide any time-frame for a decision or any guarantee of eventual membership for all the central European countries which are associate partners in WEU;

ii) Recalling that enlargement of the European Union is a very lengthy process, contingent upon various problematic conditions which have nothing to do with the security needs of the central European countries concerned;

(iii) Underlining therefore the increasing importance of the fact that WEU is the only European security organisation in which the countries concerned already have a voice;

(iv) Concerned that any multinational arrangements between WEU and the European Union might affect the rights acquired by these countries in the framework of WUE;

(v) Regretting therefore that the WUE Council of Ministers' Bremen Declaration of 10-11 May 1999 does not contain any commitment to preserve the role and participation of WEU's associate partners in a

future European Security and Defence Identity,

INSTRUCTS ITS POLITICAL COMMITTEE

1. To examine closely the decisions taken by the EU Council in Cologne on 3-4 June 1999 and their consequences for WUE's associate partners;

2. To prepare a progress report on the subject for the next session of the Assembly, including proposals to ensure that the associate partners can participate appropriately in the further development of a European Security and Defence Identity in the framework of the EU, with at least the same rights as they currently enjoy within WEU.

N. B. Traduzione non ufficiale

Direttiva n. 107

La sicurezza degli associati partners dopo il vertice NATO

L'ASSEMBLEA,

(i) Notando che il piano d'azione per l'adesione così come è stato approvato dalla NATO in occasione del Vertice di Washington il 23-24 aprile 1999 non prevede nessun calendario per l'assunzione di una decisione né alcuna garanzia di adesione a termine per tutti i paesi dell'Europa centrale che sono associati partners dell'UEO;

(ii) Ricordando che l'allargamento dell'Unione Europea è un processo molto lungo che dipende da varie condizioni difficili da riunire, che non hanno nulla a che vedere con le esigenze di sicurezza dei paesi dell'Europa Centrale interessati;

(iii) Sottolineando pertanto la crescente importanza del fatto che l'UEO sia la sola organizzazione europea di sicurezza nel cui ambito i paesi interessati possano già farsi sentire;

(iv) Preoccupata all'idea che le intese multinazionali che potrebbero essere concluse fra l'UEO e l'Unione europea possano ledere i diritti acquisiti da questi paesi nell'ambito dell'UEO;

(v) Esprimendo quindi il proprio rincrescimento per il fatto che la Dichiarazione pubblicata dai Ministri dell'UEO al termine del loro Consiglio tenuto a Brema il 10 ed 11 maggio 1999 non contenga nessun impegno a salvaguardare il ruolo degli associati *partners* dell'UEO e la loro partecipazione ad una futura identità europea di sicurezza e difesa,

INCARICA LA PROPRIA
COMMISSIONE POLITICA DI:

1. Esaminare attentamente le decisioni che saranno prese dal Consiglio che l'UE terrà il 3 e 4 giugno 1999 a Colonia, nonché le relative conseguenze per gli associati *partners* dell'UEO;

2. Preparare per la prossima sessione dell'Assemblea una relazione sulla questione con riferimento alla fase in atto, che comprenda proposte volte a garantire un'opportuna partecipazione degli associati *partners* al prosieguo dello sviluppo di un'identità europea di sicurezza e difesa nell'ambito dell'UE e che consenta loro quanto meno di avvalersi dei diritti di cui godono attualmente in ambito UEO.